Controllo del vicinato

Mercoledì sera, nella sala teatro del nostro Oratorio, c'è stata un'interessante incontro sul tema della prevenzione dei furti, truffe e raggiri agli anziani e alle persone sole. Tutto ciò è stato presentato dalla Polizia Municipale Locale e dai Carabinieri del nostro paese.

Questa iniziativa, nata nei paesi anglofoni negli anni '60 e nota prevalentemente con il nome di "Neighbourhood Watch", controllo del vicinato, si sta diffondendo da alcuni anni anche in Italia e di recente anche nel nostro territorio.

Si tratta di forme di partecipazione attiva dei cittadini all'osservazione del territorio, in ottica di prevenzione. Obiettivo del controllo di vicinato è quello di valorizzare e stimolare l'idea di co-costruzione della sicurezza locale, nel rispetto dei diversi ruoli delle istituzioni (forze dell'ordine in particolare) e delle comunità. I cittadini che entrano a fare parte di gruppi di controllo di vicinato, non sono altro che cittadini che hanno a cuore la sicurezza del luogo in cui vivono e che si mettono spontaneamente in rete tra loro, per tenere gli occhi aperti sul proprio quartiere, la propria strada, scambiandosi informazioni su ciò che la loro sensibilità gli permette di notare come "anomalo".
In questo percorso, che si può definire di cittadinanza attiva, si devono inserire però le istituzioni locali, in particolare attraverso la polizia locale, per 3 diverse finalità:

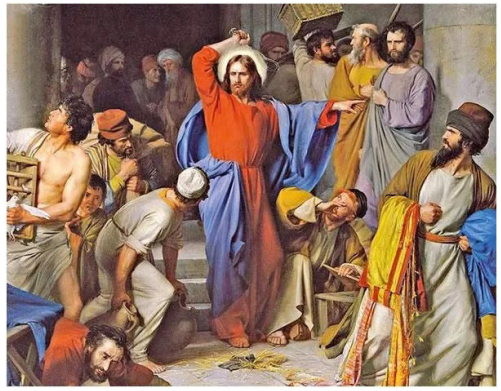
- dare una risposta alle preoccupazioni che i cittadini attenti e sensibili maturano sulla sicurezza del territorio ed evitare che l'insicurezza si auto-alimenti;
- raccogliere in-formazioni qualificate e di primo livello su fenomeni anomali che interessano il territorio;
- collaborare alla costruzione della fiducia tra cittadini e istituzioni e tra gli stessi membri della comunità, fiducia che è alla base del legame sociale e dell'idea stessa di prevenzione e sicurezza.

Il ruolo della polizia locale, in tali processi, è dunque quello di raccordo, di punto di contatto, di punto di riferimento ed è necessario che tale attività venga organizzata e gestita attraverso un'accurata progettazione, formazione degli operatori e continuità di intervento.

Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone
www.parrocchiapratapn.it

Tempio



9 Novembre

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme.
Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete.
Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!».
I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».
Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.
Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Gv 2, 13-22

PRATA

Canonica
tel. 0434 620055

Parroco
Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria
Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail:luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:
martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:
Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail:giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web
www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook
www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe

La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

Pagina Facebook

È sempre attiva la nostra pagina Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! L'indirizzo web è:
www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn

Buona navigazione!

Avvisi & Annunci

Adorazione

Martedì 11 Novembre, Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica che sarà di 24 ore: si apre alla mattina del martedì, dopo la Santa Messa, e si chiuderà il mercoledì mattina, prima della Celebrazione Eucaristica!
Alle ore 20:30, reciteremo il Santo Rosario meditato. Seguirà l'adorazione per tutta la notte.

Cenacolo

Sabato 15 e Domenica 16 Novembre, dalle ore 16:00 in parrocchia ci sarà il Cenacolo Maschile per tutti i ragazzi delle medie.

11 Novembre San MARTINO

San Martino, nato nel 316 in Pannonia, attuale Ungheria, era il figlio di un ufficiale romano e crebbe a Pavia. È famoso per un atto di generosità compiuto durante il suo servizio militare: incontrò un mendicante che soffriva il freddo e tagliò a metà il suo mantello per condividerlo con lui. Martino donò solo metà del mantello, perché l'altra metà non era sua, ma fornita dal governo che serviva, come soldato. Dopo il suo gesto di bontà, si racconta che il tempo freddo e piovoso si trasformò in una giornata calda e soleggiata, fenomeno da cui deriva l'espressione "Estate di San Martino", per indicare le giornate insolitamente calde di novembre.
San Martino viene ---------> **segue a pag. 6**

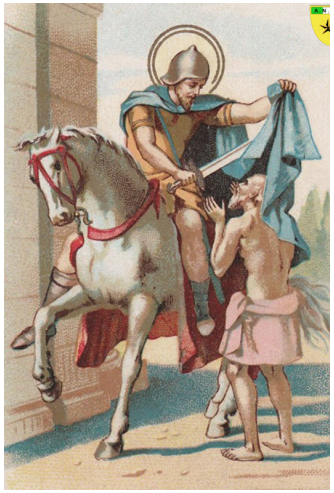
Itinerario Cresimandi

Da sabato 8 Novembre ricomincia l'itinerario di formazione per i Cresimandi della Forania di Azzano Decimo.
All'interno di questo percorso, si vedranno protagonisti anche i nostri 31 ragazzi di Prata, che sono in cammino per ricevere il sacramento della Confermazione. Quest'anno i nostri cresimandi si fermeranno a riflettere sulla Cresima, aiutati dalle parole e dall'esempio di san Francesco d'Assisi. Ad 800 anni dalla sua morte, è un santo che ancora oggi parla e sa convertire il cuore di tante persone. Un cammino che prevede 7 incontri con cadenza mensile e ogni volta si svolgerà in una parrocchia diversa della nostra Forania.

In uno di questi incontri, i cresimandi, insieme ai loro genitori e i loro padrini e madrine, sono invitati a vivere un momento di confronto insieme al nostro vescovo Giuseppe.
In questi nove anni abbiamo incontrato tanti giovani e adulti, che liberamente desiderano accostarsi al sacramento della Confermazione, per completare il percorso catechistico, che vuole essere uno strumento per aiutarli a scoprire la bellezza della vita nuova in Cristo e a ravvivare la loro fede di adulti, prendendo coscienza della loro responsabilità.
A noi sacerdoti della Forania e alle catechiste, viene chiesto di accompagnarli, offrendo loro una preziosa occasione per scoprire o riscoprire, un Padre che ci ama e magari offrire occasioni preziose per mettersi in discussione e vedere realmente quanto Dio sia importante nella nostra vita. In altre parole, riscoprire la bellezza del Vangelo e la sua capacità di cambiare i cuori, la storia, a cominciare da quella personale.

11 Novembre San MARTINO

----> segue da pag. 2



commemorato l'11 novembre, giorno del suo funerale, avvenuto a Tours, e la sua festa si celebra ampiamente in Occidente per la sua venerata santità e perché molti cristiani condividono il suo nome. Una giornata speciale, perché abbiamo studiato la poesia omonima, perché da piccoli ci hanno portato a mangiare le castagne e regalato il dolce con l'uomo a cavallo, perché c'era la nebbia, perché i nonni ci raccontavano le storielle di San Martino. La festa di San Martino è strettamente legata a riti e usanze della tradizione contadina, in antichità si rinnovavano i contratti agricoli e si aprivano le botti per i primi assaggi del vino “novello”, pratica quest’ultima che si rinnova anche ai nostri giorni.

Tradizioni culinarie

• Vino novello:
L'11 novembre è tradizionalmente il giorno in cui si spilla il vino nuovo, un momento per festeggiare l'anno agricolo e assaggiare il vino appena pronto.

• Oca o maiale:
È comune cucinare oca o maiale, soprattutto in alcune regioni come le Marche, dove si mangia maiale alla brace.

• Caldarroste:
Le castagne arrostite sono un altro classico di questa festa, accompagnando spesso i banchetti.

• Pittule:
Nel Salento sono tipiche le pittule, frittelline salentine che vengono servite con il vino nuovo.

• Biscotto di San Martino:
In Veneto, i bambini ricevono o preparano il biscotto di pasta frolla a forma di San Martino a cavallo, decorato con caramelle e perline.

Tradizioni popolari e religiose

• Estate di San Martino:
La festa segna un periodo di bel tempo e temperature miti, attribuito a una leggenda su San Martino, che condivise il suo mantello con un mendicante.

• Festa delle lanterne:
In Alto Adige, i bambini sfilano per le strade con lanterne fatte a mano, cantando canzoni a tema, per commemorare l'atto di carità del santo.

• Festa dei bambini:
In alcune zone, si manifesta con forme di "dolcetto o scherzetto" in cui i bambini chiedono dolci e spiccioli di casa in casa.

• Fine dell'anno agricolo:
La data dell'11 novembre segnava un momento importante per i contadini, poiché si concludeva l'anno agricolo e si pagavano i conti e gli affitti.

Commento ai Vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Dalla santità dei muri a quella dei volti

Dedicazione della cattedrale di Roma, San Giovanni in Laterano, radice di comunione da un angolo all'altro della terra. Non celebriamo quindi un tempio di pietre, ma la casa di un Dio che per sua dimora ha scelto il libero vento, si è fatto dell'uomo la sua casa, della terra intera il suo cielo.
Nel Vangelo che ci viene proposto incontriamo il Gesù che non ti aspetti, con una frusta in mano. E’ il maestro appassionato, che usa gesti e parole di combattiva tenerezza, mai passivo e mai disamorato, che non si rassegna alle cose come stanno: lui combatte con noi far fiorire l’uomo e il mondo.
Probabilmente già un'ora dopo i mercanti, recuperate colombe e monete, avevano rioccupato le loro posizioni.
Tutto come prima, allora?
No, il gesto di Gesù è arrivato fino a noi, profezia che scuote i custodi dei templi, e anche me, dal rischio di fare mercato della fede.
Gesù caccia i mercanti perché la fede è diventata oggetto di compravendita. I furbi la usano per guadagnarci, i pii per ingraziarsi il Potente: io ti do orazioni, tu mi dai grazie; io ti do sacrifici, tu mi dai salvezza.
Gesù caccia dal cortile gli animali dei sacrifici cruenti, anticipando il capovolgimento che porterà con la croce: Dio non chiede più sacrifici a noi, ma sacrifica se stesso per noi. Non pretende nulla, dona tutto.
Fuori i mercanti, allora. La Chiesa diventerà bella e santa non se accresce il patrimonio e i mezzi economici, ma se compie le due azioni di Gesù nel cortile del tempio: fuori i mercanti, dentro i poveri. Se si farà «Chiesa con il grembiule» (Tonino Bello).

Gesù ha molto amato il tempio di Gerusalemme, lo ha ammirato, si è indignato, ha anche pianto per la sua distruzione imminente. Lo ha chiamato «casa del Padre» e lo ha contestato: distruggete questo tempio e io in tre giorni lo farò risorgere.
Egli parlava del tempio del suo corpo. Il tempio di Dio siamo noi, è la carne dell'uomo.
Tutto il resto è decorativo.

Tempio santo di Dio è il povero, davanti al quale «dovremmo toglierci i calzari» come Mosè davanti al roveto ardente «perché è terra santa», dimora di Dio.
Dei nostri templi magnifici non resterà pietra su pietra, ma noi resteremo casa di Dio per sempre: c'è grazia e presenza di Dio in ogni creatura. Passiamo allora dalla grazia dei muri alla grazia e alla santità dei volti. Meglio che crollino tutte le chiese e i templi, piuttosto che cada un solo uomo.
Gesù non si rivolge ai custodi dei templi, ma a ciascuno: la casa ultima del Padre sei tu. Casa ingombra di pecore e buoi, di denari e di colombe che non lascia più trasparire Dio, ma incamminata a diventare di nuovo trasparenza e fessura di Dio. Che è ancora e sempre in viaggio: il misericordioso senza tempio cerca un tempio, il Dio che non ha casa la cerca proprio in me.
Se lo accogliamo, solo allora tutto il mondo sarà cielo, cielo di un solo Dio.

CALENDARIO LITURGICO

XXXII° Domenica del Tempo Ordinario - IV° Settimana del Salterio

Lunedì 10 Novembre – San Leone Magno, papa

ore 7:30 **Santa Messa – Peressine**

Def.to Marcello Lazzarini
Def.to Angelo Bortolin

Martedì 11 Novembre – San Martino di Tours, vescovo

ore 7:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Per le Anime del Purgatorio
Def.to Giorgio Ciprian
Def.to Antonio Piccinato

ore 8:00 **Adorazione – Parrocchiale**

ore 20:30 **Santo Rosario Meditato – Parrocchiale**

Mercoledì 12 Novembre

ore 7:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ta Fiorella Piccinin
Def.to Giovanni Puiatti – Anniversario
Per le anime più abbandonate

Giovedì 13 Novembre

ore 7:30 **Santa Messa – San Giovanni**

Def.ta Ilia Pelus
Def.to Primo e defunti Barzan

Venerdì 14 Novembre

ore 7:30 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.to Vittorio Bortolin
Def.ti Stefania, Nadia e Giordano Prizzon
Def.to Don Ernesto Diana

Sabato 15 Novembre – Sant'Alberto Magno, vescovo

ore 17:00 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.ta Giuseppina Nespolo
Def.ti Lina, Ivan e Valentino
Def.ta Anna Serafin – Anniversario e Carlo Valvasori

Sabato 15 Novembre – Sant'Alberto Magno, vescovo

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Pietro Giacomelli
Def.to Omar Bongiorno
Def.ti Marino, Emilio, Sandro ed Angelo
Def.to Costante Maccan – Anniversario
Def.to Flavio Barzan
Def.to Antonio Piccinato
Def.ti Elisabetta, Aldo ed Antonio Gaiot
Def.ti Clelia Coral, Gino e Luciano Piccinin
Def.ti Graziella, Pietro Banzato e Genoveffa Valvason

Domenica 16 Novembre – Santa Margherita di Scozia, regina

ore 8:00 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ta Maria Bonato – Anniversario
Def.ta Grazia Piccin
Def.ti Giovanni e Gino Agnoletto
Def.ti Maria e Manlio Moro
Def.ti Ivana, Luigi e Renzo Valerio
Def.ti Alberto Fumaneri ed Andrea Pujatti
Def.to Marcello Lazzarini

ore 10:00 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ta Gelinda Martin
Def.ti Caterina e Domenico Praino
Def.ti Teresa, Giacomo ed Andrea Ernandes
Def.to Angelo Rosolen
Def.ti Rita, Elide, Giancarlo ed Aldo Piccinin

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ti Santa Sist e Marco Piccinin